



LA MANNAIA DI MONTI SI ABBATTE SULLA RICERCA CON LA SOLITA COMPLICITÀ DI CGIL, CISL E UIL

La ricerca non si salva dalla macelleria sociale che il Governo Monti sta praticando nel Pubblico Impiego. Il DL 95/2012 entra a gamba tesa sugli Enti Pubblici di Ricerca sopprime l'INRAN, mette direttamente in mobilità i dipendenti ex INCA, taglia 210 mln € di fondi ordinari e circa 3800 posti liberi delle piante organiche, introduce la valutazione brunettiana anche al personale della ricerca.

In questi giorni assistiamo alla farsa di CGIL CISL e UIL che si scandalizzano, si agitano, "protestano" contro i tagli dopo aver firmato l'intesa dell'11 maggio nella quale condividevano gli obiettivi della spending review*.

I danni del provvedimento sono riassumibili in quattro punti:

- 1) Ulteriore impoverimento degli enti che già hanno bilanci del tutto insufficienti a svolgere la propria missione
- 2) I tagli economici, quelli delle piante organiche e il blocco del turn over determinano la fine di qualsiasi speranza di collocamento in ruolo e un serio rischio di licenziamento per i precari.
- 3) La soppressione dell'INRAN che mette a rischio circa 300 precari già ora.
- 4) Il licenziamento dei lavoratori ex INCA e la deportazione del resto dell'INRAN

Il risultato è che con la spending review il Governo realizza un complessivo arretramento dello Stato su terreni strategici compreso quello della Ricerca. Per il Governo dei professori tutto ciò, ovviamente, non è casuale.

Il punto è se si accettano o no le politiche che l'UE ci sta imponendo. Si deve decidere da che parte stare della barricata. Il resto sono chiacchiere e i lavoratori non ne hanno bisogno.

La storia di questi ultimi mesi insegna che questo Governo non tratta su niente, la finta agitazione di CGIL CISL e UIL che cercano disperatamente di riaccreditarsi come soggetti affidabili per una nuova concertazione (che Monti puntualmente gli nega!).

Noi da tempo abbiamo scelto di stare dalla parte dei lavoratori, dei precari, della Ricerca Pubblica, dello Stato Sociale. Contro le banche, le politiche della UE della BCE e dell'FMI, contro il Governo Monti.

**OGGI SERVE LA PARTECIPAZIONE, LA LOTTA IL CONFLITTO...
SERVE SOLO USB!**

**Tratto dal testo dell'intesa: "Il Ministro le Organizzazioni Sindacali concordano..... Gli interventi preannunciati in tema di spending review debbono rappresentare un'occasione per superare l'approccio finanziario e ragionieristico della spesa pubblica ed avviare un processo di modernizzazione dell'amministrazione pubblica attraverso un'attività di profonda razionalizzazione".*